

Dopo l'assemblea

La sindaca di Bussoleno si opporrà agli espropri Tav

■ Il Comune di Bussoleno, in Valle di Susa, intende opporsi all'esproprio dei terreni di sua proprietà da destinare ai cantieri per il Tav. È questo il risultato di un'assemblea pubblica che si è svolta martedì sera organizzata dal movimento No Tav. All'incontro hanno partecipato la sindaca Anna Allasio e il capogruppo di minoranza Luigi Casel, esponente dei comitati contro il supertreno. Nelle scorse settimane Telt, la società italo-francese incaricata della realizzazione e della gestione della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione aveva fatto notificare le lettere ai proprietari dei terreni. Documenti che, di fatto, annunciavano la volontà di cominciare l'iter verso l'esproprio dei terreni dove si dovrebbe realizzare l'interconnessione tra la linea storica e la nuova tratta. Il Comune, cui sono intestati due lotti della zona interessata, deve rispondere entro il 5 gennaio. La sindaca ha annunciato la risposta negativa e nello stesso tempo chiederà di incontrare i vertici della società.